



SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA
Camminare in Valpolicella



LEGENDA

- S. Ambrogio di Valpolicella ●●○**
1. Palazzo Comunale
 2. La Via dei Lastrari
 3. S. Zeno in Poia (chiesa campestre romanica)
 4. Fontana Vecchia
 5. Casa Panteo del XV sec. in via Aleardi
 6. Villa Veneta Brenzoni-Bassani
 7. P.zza Vitt. Emanuele II°

- S. Giorgio di Valpolicella ●●○**
8. La Pieve longobardo-romanica (XII sec.)
 9. Il parco archeologico (I° millennio a.c.)
 10. Museo/ Antiquarium
 11. Piazza (punto panoramico)
 12. La Via crucis dei Lapidici
 13. Fontana di Caranzan (sul sentiero della Fede)
 14. Antiche cave
 15. La Fontana Vecchia

- Gargagnago ●●●**
16. Villa Serego
 17. Percorso delle 4 fontane
 18. Monte Leone
 19. Preara, muretti a secco (marogne)
 20. Pineta

- Ponton ●○○**
21. Villa Niclesola
 22. Alzaia sul fiume Adige
 23. Oasi naturalistica

- Monte ●●●**
24. Forte austriaco Mollinary
 25. Località Selun (punto panoramico)
 26. Le cave sul Monte Pastello
 27. Storiche cave in grotte
 28. Antiche case del borgo

- Domegliara ●●○**
29. Via Sotto Sengia
 30. Palestra di roccia (Foto)
 31. Ca Verde
 32. La Grola (punto panoramico)
 33. Monumento "Valpolicella"
 34. Villa Rovereti Zurla

PERCORSI NATURALISTICI

Per la sua posizione all'incrocio delle maggiori vie di comunicazione, il Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella può essere considerato "la porta naturale di accesso alla Valpolicella", uno dei vigneti più pregiati d'Italia. Un territorio unico che raccoglie storia, cultura e tradizioni, prodotti tipici, Ville Venete, chiese secolari, fortificazioni Austriache, percorsi naturalistici, alti esempi di ristorazione, cantine rinomate e forme diverse di ospitalità: piccoli alberghi, bed and breakfast, agriturismi di charme. I percorsi naturalistici attraversano questa varietà di ambienti e di panorami, toccano ruscelli, sorgenti e fontane, corrono lungo la sponda del fiume Adige, salgono sulle alture da cui si scorge il lago di Garda, si confondono tra i vigneti, gli uliveti e le coltivazioni di ciliegi, si inoltrano tra boschi di roverelle, carpini, aceri, pioppi, abeti, pini, olmi, querce e castagni, fiancheggiano muretti a secco ed entrano nelle maestose cave di pietra.



È consigliabile seguire tutti i percorsi scaricando, tramite i propri dispositivi, le tracce GPS usando il codice QR.



Per persone con difficoltà motorie, carrozzine, passeggini, è possibile gustarsi il centro dei Borghi e le strade limitrofe che offrono molti punti di interesse indicati

- DIFFICOLTÀ LIEVE
- DIFFICOLTÀ MODERATA
- DIFFICOLTÀ IMPEGNATIVA
- ITINERARIO
- COLLEGAMENTO
- PUNTO DI INTERESSE





24

25

27

26

Monte

28

30

S. Giorgio
di Valpolicella

15

Gargagnago

14

12

11

10

8

9

20

19

31

32

3

2

6

1

7

4

5

S. Ambrogio
di Valpolicella

16

17

18

29

33

Domegliara

34

I

IL SENTIERO DEL BORGO DELLA FONTANA

Sant'Ambrogio di Valpolicella

Il sentiero parte dalla piazza Vittorio Emanuele II dove la domenica mattina trova spazio il mercato rionale e da dove nel passato si radunavano i grandi carri che trasportavano la pietra delle vicine cave verso i cantieri e verso i porti sull'Adige. I marmi venivano caricati sul burchio, un'imbarcazione che scendeva il fiume e lo risaliva, trainata da buoi o cavalli, lungo l'alzaia o "cavallara".

Il palazzo Comunale con la scalinata in pietra



La fontana vecchia

Dalla piazza parte una imponente scalinata in pietra "seregna" che sale verso il palazzo del Comune. Gli affreschi sull'edificio rappresentano i punti di interesse del capoluogo e delle frazioni e una Madonna che allatta (pittura murale del XIV/XV sec). Alla base della scalinata si trova il monumento allo Scalpellino, che ricorda la storia dei lavoratori della pietra.

Sul retro del Municipio è stata restaurata la Via dei Lastrari, che porta verso la chiesa Romanica di San Zeno in Poia (XII sec), circondata da cipressi e con una vista stupenda sulla Valpolicella. Scendendo si incontra la Fontana Vecchia, che con i suoi sedili in pietra sotto un enorme platano secolare, rappresenta una suggestiva oasi di pace.

Una piccola strada, racchiusa tra due alti muri in sasso, riporta in basso verso il centro storico che conserva alcune antiche abitazioni (come Casa Panteo del XV sec. con il porticato e il balcone in legno), corti nascoste, archi, portoni e nicchie dedicate ai Santi Coronati, patroni dei marmisti, e alla Madonna.

Scendendo nuovamente verso la piazza e la chiesa parrocchiale, si arriva alla Villa Veneta Brenzoni-Bassani con il suo museo virtuale del vino e il parco, con un imponente cedro secolare e numerose sculture di artisti locali e di fama internazionale.

II

IL SENTIERO DEL BORGO PIÙ BELLO D'ITALIA

Frazione di San Giorgio di Valpolicella

Il Borgo, uno dei Borghi più Belli d'Italia, sorge sulla pietra ed è anch'esso fatto di pietra. La Pieve Lorgobardo-Romanica si erge maestosa sulla piazza con il suo campanile, il chiostro, la sala capitolare e il museo/antiquarium. La Pieve è la più antica della provincia di Verona e il Borgo è stato nel tempo centro strategico sia religioso che amministrativo.

Può essere punto di arrivo e punto di partenza per alcuni sentieri. Da S.Ambrogio si può raggiungere la piazza della Pieve lungo una stradina che partendo alle spalle di Villa Brenzoni-Bassani sale fra i vigneti di "Coali" fino alla scalinata in pietra incastonata nella roccia. Dalla piazza si raggiunge la Via Crucis dei Lapidici con i maestosi libri in pietra, che testimoniano il calvario degli Scalpellini nel loro emigrare per il mondo. Si prosegue poi verso la Fontana di Caranzano passando da località le Porte. Si raggiungono così i ruderi dell'antica "casa della Gilda", si inizia a scendere tenendo leggermente a sinistra nel boschetto per sbucare nello spettacolare punto panoramico che domina l'intera pianura sottostante. Il sentiero rientra poi nel Borgo toccando il monumento agli Scalpellini, tragicamente morti nel 1927 e la vicina fontana.



Panorama

III

IL SENTIERO DEL BORGO DELL'AMARONE

Frazione di Gargagnago

Diversi sono i sentieri che si sviluppano dal Borgo, rinomato per la produzione dell'Amarone, verso il vajo de l'Armaron, le colline della Traversagna con ulivi e vigneti, la pineta e attraversano il paese tra corti e antichi edifici che caratterizzano il piccolo nucleo abitato attorno alla chiesa e alla contrada Monteleone.

Nel Borgo sono presenti importanti dimore storiche, come Villa Serego Alighieri dove risiedono ancora oggi gli eredi del sommo poeta Dante Alighieri.

Vigneti





Villa Nichesola

Il Forte Mollinary



IV IL SENTIERO DEL BORGO SULL'ADIGE

Frazione di Ponton

Il percorso di questo Borgo si snoda lungo il fiume Adige. Si tratta dell'antica "alzaia" o "cavallara" usata, già ai tempi dei Romani e fino all'inizio del secolo scorso, per il traino delle chiatte mercantili, con cavalli o buoi, da o verso Verona e il mar Adriatico o verso le province del Nord.

Persa la sua valenza commerciale, il sentiero oggi offre la possibilità di piacevoli passeggiate immersi in una generosa vegetazione. Poco dopo la partenza dal parcheggio del cimitero di Ponton, scendendo verso il paese si fiancheggia il muro di cinta di Villa Nichesola, Villa Veneta di notevole interesse (la Villa è visitabile solo su prenotazione). Poco oltre si scende lungo l'alzaia e si costeggia l'Adige in direzione sud. Dopo alcuni chilometri si abbandona il sentiero lungo il fiume e si risale a sinistra per rientrare al punto di partenza, attraverso stradine in mezzo ai campi coltivati.

V IL SENTIERO DEL BORGO DEL FORTE

Frazione di Monte

Monte è uno storico borgo, caratteristico per le antiche corti e le abitazioni in pietra, situato sulle pendici meridionali del Monte Pastello. La sua posizione è strategica da sempre, ma soprattutto a metà dell'800, quando per proteggere il passaggio verso la Val d'Adige, gli Austriaci costruirono quattro forti, fra cui il Forte di Monte o Forte Mollinary (oggi non accessibile) che sovrasta in maniera spettacolare la Chiesa di Ceraino, collegata con l'abitato di Monte da una strada militare.

Oggi questa contrada è tuttora strategica per chi voglia scendere verso la Val d'Adige o salire verso il monte Pastello o ancora, come propone questo itinerario, apprezzare alcuni punti di interesse.

Partendo dalla piazza della chiesa parrocchiale, percorsi trecento metri, giunti nella strettoia, si

svolta nella stretta stradina a sinistra che scende decisa fra vigneti, olivi, ciliegi, macchie boschive ed ex cave di marmo Rosso Verona e Nembro. Giunti sulla ex strada delle cave si svolta a destra, si risale lasciando sulla sinistra il Forte Mollinary e si passa dai “vecchi lavatoi” dove in passato le donne si riunivano per lavare i panni. Da qui è consigliabile seguire la traccia scaricabile attraverso il codice QR, considerando che da qui in poi si svilupperà su sentieri fra i boschi per tornare alla piazza, passando dalla contrada Calcarole.

VI

IL SENTIERO DEL BORGO DELLA STAZIONE

Frazione di Domegliara

Dalla piazza centrale di Domegliara, sede del mercato rionale, il mercoledì, si percorre la strada del paese verso la stazione e ci si immette sulla ciclabile in via sotto Sengia. Percorsi circa 2,5 km si esce dalla ciclabile e si risale verso la collina, attraverso un sentiero ripido si passa in prossimità delle palestre di roccia “La Grola Ca’ Verde” e delle “sengie”, serie di pareti ripide che caratterizzano questa parte del territorio. Subito dopo si lascia sulla sinistra lo storico agriturismo Cà Verde e si risale fino alla Grola, un punto panoramico del percorso, area dell'ex sanatorio provinciale, circondato da vigneti, dove si produce il recioto della Grola, e da balze rocciose, dove si estraeva il Rosso ammonitico. La strada poi scende gradualmente verso il paese e verso Villa Rovereti-Zurla, una villa veneta ora trasformata in residence con parco e piscina, posta ai piedi del colle Montindon. Lasciando la Villa sulla destra si rientra al punto di partenza passando davanti alla chiesa parrocchiale.



Le palestre di roccia



Villa Rovereti-Zurla

Uno speciale grazie al Gruppo Podistico di Gargagnago e a tutti i cittadini, associazioni e gruppi che si sono presi cura con amore e dedizione del nostro patrimonio storico-naturalistico.

**As.D. Gruppo
Podistico
Gargagnago**





Via Sengio, 1
37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella
Verona - IT
Tel +39 045 6832611
Fax +39 045 6860592
segreteria@comune.santambrogio.vr.it



www.comune.santambrogio.vr.it



www.infovalpolicella.it
info@stradadelvinovalpolicella.it

